

# Emozioni da libro Cuore



Gli alunni del 4° elementare di San Zenone degli Ezzelini, vincitori del 21° Premio Ifms.

**A**ll'auditorium delle scuole comprensoriali di Azzano San Paolo (Bergamo) i giovani alunni della 4<sup>a</sup> elementare di San Zenone degli Ezzelini (Treviso) hanno riportato indietro nel tempo il pubblico, ad anni che pochi fra i presenti hanno vissuto. Tutto è iniziato con gli alpini del gruppo locale che hanno premiato gli alunni della scuola trevigiana, vincitori del 21° Premio Ifms (Federazione Internazionale dei Soldati della Montagna) istituito dagli alpini azzanesi.

All'istituto incontro Riccardo che mi fa da cicerone, con informazioni precise e circostanziate, abbraccio Valerio con la sua macchina fotografica "modello bazooka", molti alpini indaffarati e cordiali. Oltre a me erano presenti il dirigente scolastico Alfonso Cicchirillo, la senatrice Simona Pergreffi, il sindaco di Azzano, il Presidente della Sezione Ana di Bergamo Giovanni Ferrari.

Protagonisti assoluti i ragazzi che han-

no presentato una proiezione commentata con le varie fasi del progetto, volto al mantenimento di sentieri in zona Monte Grappa. I giovani hanno costruito 4 bacheche esplicative per i visitatori, da posizionare tra le trincee e i camminamenti. Inutile dire che il corpo docente, guidato dal maestro Michele, ha dovuto lavorare parecchio per istruire, sia a livello pratico che teorico i baldi giovani.

La presentazione, arricchita dai canti, dalla musica degli alunni e della chitarra del maestro, deve essere costata fatica agli insegnanti al pari dei manufatti. L'atmosfera che si è creata dopo il primo intervallo canoro sulla canzone "Monte Canino" è stata di sorpresa, per poi trasformarsi in emozione pura quando sono volteggiate le note di "Stelutis alpinis" e "Sul cappello" in chiusura. L'impegno di alunni e docenti ha colpito nel segno, il messaggio è chiaro e può essere riassunto da questo

motto: "Per non dimenticare, necessita credere e fare".

A Mauro Bettoni, Capogruppo di Azzano, al suo vice Fabio Sempio, al responsabile Ifms Marco Cimmino, a Fabio Vajani, consigliere referente della Federazione, va il plauso di tutti. Nelle loro parole la richiesta di dare più visibilità alla Ifms, per promuovere i grandi valori di amicizia tra i popoli, dei quali la Federazione si fa portatrice. Salutando a nome del Presidente nazionale Sebastiano Favero, il segretario della Federazione Renato Genovese, ha ricordato: «Mi sono impegnato a portare questa istanza in Consiglio Direttivo Nazionale, unitamente a delle proposte concrete per migliorare l'attività della Federazione». E ha inviato un grande abbraccio al coordinatore della Commissione nazionale Antonio Franza, con l'augurio di rivederlo presto, forte e attivo.

**Mario Rumo**